



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Unità Operativa Coordinamento attività e servizi Poli di Ateneo
Servizi Ambientali di Ateneo

LAVORI PER LA RIMOZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN LINOLEUM
CONTENENTE AMIANTO E SUCCESSIVA RIPAVIMENTAZIONE – PIANO III
DELL'EDIFICIO DI VIA OFELIA, 2.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I PROGETTISTI

Dott.ssa Ing. A. Basile

Dott.ssa N. La Mela

Visto: IL R.U.P.

Dott. Ing. P. Ricci

20/11/2018

+INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 - Forma e ammontare dell'appalto.....	3
Art. 3. – Requisiti necessari delle imprese appaltanti	4
Art. 3.1 Requisiti di ordine generale	4
Art. 3.2 Requisiti in ordine alla capacità tecnica e professionale	4
Art. 4 – Descrizione dei lavori	4
Art.4.1 - Bonifica MCA	5
Art.4.2 - Posa in opera della nuova pavimentazione esente da amianto	7
Art.4.4 - Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali.....	7
Art. 5 - Variazioni dei lavori.....	9
Art. 6 - Attività eventuali non previste	9
Art.7 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.....	9
Art. 8. – Ordine dei lavori e penali	10
Art. 9 Garanzie e coperture assicurative	11
Art. 9.1 - Cauzione provvisoria.....	11
Art. 9.2 - Cauzione definitiva	12
Art. 10. – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....	12
Art. 11. – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.....	13
Art. 12 – Pagamenti	14
Art. 13 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	14
Art. 14 – Spese contrattuali.....	15
Art. 15 - Riferimento tecnico della Committenza.....	15
ELENCO DEGLI ELABORATI	16

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto sono le seguenti lavorazioni che riguarderanno le aule n. 1, n.2, n.3, n.4, e n5 del terzo piano dell'edificio di via Ofelia n. 2 sede del Dipartimento di Scienze della Formazione:

- 1) rimozione e smaltimento di 280 mq di pavimentazione in vinil-amianto;
- 2) svellimento di 70 mq di pavimentazione in pvc (esente da amianto) e posa in opera di nuova pavimentazione (mq 350) e del relativo battiscopa per tutto il perimetro (cfr. planimetria allegata);

A maggior chiarimento, si specifica che nell'aula n. 1 è presente una pavimentazione in vinil-amianto, coperta da una pavimentazione esente da amianto.

Art. 2 - Forma e ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta è stimato in 46.880,00 + I.V.A. (inclusi € 13.882,41 per manodopera pari al 29,613%) oltre € 893,00 + I.V.A. (22%) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il lavoro potrà essere, dunque, appaltato mediante procedura MEPA per come previsto dall'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Il contratto per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, è stipulato in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo (ed in particolare: voce di computo num.1 - relativo allo smontaggio delle sedute - voce di computo n.2 – relativo all'intervento della bonifica da amianto - voce di computo n.3 – relativo al monitoraggio dell'aria), il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

L'appalto verrà affidato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.lgs. 50/2016, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Saranno escluse le offerte a ribasso nullo o negativo (rialzo) cioè recanti un importo complessivo uguale o superiore.

L'importo a base di gara è così suddiviso:

categoria	Importo lavori	Prevalente/scorporabile
OG1 – edifici civili ed industriali	€ 36.193,40	Prevalente
OG 12 – opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	€ 10.686,60	scorporabile
ONERI SICUREZZA	€ 893,00	
Tot. Importo lavori (OG1+OG12+ONERI SICUREZZA)	€ 47.773,00	
Tot. Importo lavori soggetto a ribasso (OG1+OG12)	€ 46.880,00	

Art. 3. – Requisiti necessari delle imprese appaltanti

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. purché in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa nella materia oggetto dell'appalto.

In caso di partecipazione aggregata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nel testo vigente. In tal caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 3.1 Requisiti di ordine generale

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti nei cui confronti sussiste una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui all'articolo sopra citato devono essere posseduti in proprio da ciascuna Impresa partecipante.

Art. 3.2 Requisiti in ordine alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente alla gara dovrà possedere:

- attestazione di qualificazione SOA (o attestazione dei requisiti prevista dall'art. 90 del DPR 207/2010) in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato che documenti il possesso delle qualificazioni come di seguito indicate:

categoria	Importo lavori	Qualificazione obbligatoria
OG1 – edifici civili ed industriali	€ 36.193,40	si
OG 12 – opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	€ 10.686,60	si

Per l'esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria "OG 12 opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale" è obbligatoria l'iscrizione alla specifica sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. CAT 10 A.

Art. 4 – Descrizione dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Amministrazione appaltante per il tramite della D.LL.

Art.4.1 - Bonifica MCA

Il lavoro dovrà prevedere le seguenti fasi:

✓ ***Notifica dell'intervento***

Redazione del piano di lavoro per rimozione stoccaggio e smaltimento di manufatti contenenti amianto agli Organi di Vigilanza preposti (ASP Catania).

✓ ***Istallazione del cantiere***

La suddivisione dell'area di cantiere, effettuata tramite barriera costituita doppio strato di fogli in polietilene, dovrà avvenire in corrispondenza dell'accesso al corridoio adiacente all'aula 1. In ogni aula si dovrà prevedere allo smontaggio delle sedute fissate al pavimento e al loro successivo smaltimento. Invece, per quel che concerne eventuali elementi inamovibili (termosifoni, attrezzature, componenti elettrici, ecc.) essi dovranno essere rivestiti con teli di polietilene. I lavori dovranno essere eseguiti in assenza di estranei nell'area di interesse e nei locali limitrofi. La zona di lavoro dovrà essere segregata, chiudendo porte e finestre ed apponendo sulle entrate idonee cartellonistica di avvertimento.

Per quanto riguarda le operazioni e le attività da eseguire per l'allestimento del cantiere, la ditta appaltatrice dovrà fare riferimento a quanto previsto nel PSC allegato ed alle descrizioni in esso contenute. Le modifiche che essa vorrà apportare a tale organizzazione dovranno essere proposte al DL, prima della redazione del Verbale di Consegna dei lavori. La proposta di modifica sarà valutata dal DL con particolare attenzione per l'operatività del cantiere e delle attrezzature in possesso all'impresa, ma anche in relazione alla sicurezza dei lavoratori.

✓ ***Rimozione***

Rimozione del battiscopa, presente nei locali oggetto di bonifica. Successivamente si dovrà prevedere alla pulizia dei pavimenti ad umido, con stracci bagnati. Le mattonelle dovranno essere riscaldate in modo da sciogliere il collante. Il sollevamento delle piastrelle dovrà avvenire con strumenti manuali (tipo spatola), cercando di sollevare le piastrelle una ad una, evitando di romperle. L'uso di utensili meccanici per tagliare e scalzare le mattonelle è consentito solo in zona confinata fisicamente e dinamicamente. Durante la rimozione delle piastrelle, un lavoratore, appositamente addetto, dovrà costantemente mantenere bagnata la superficie inferiore della piastrella con una soluzione diluita di incapsulante, utilizzando una pompa airless.

Ogni 30 – 40 piastrelle rimosse, queste dovranno essere subito confezionate in pacchetti, rivestiti con polietilene e chiusi con nastro adesivo. I pacchetti verranno successivamente insaccati in big-bags etichettati. Eventuali residui sul sottofondo dovranno essere trattati con la soluzione incapsulante e, una volta asciugati, raschiati con cura e aspirati con aspiratore dotato di filtro assoluto. Al termine della rimozione delle mattonelle, il sottofondo messo a nudo dovrà essere

nuovamente pulito con stracci bagnati. I lavoratori dovranno essere equipaggiati con tuta monouso dotata di cappuccio, in tyvek e semimaschera munita di filtro P2 o facciale filtrante FFP2.

✓ **Trasporto**

Il materiale rimosso dovrà essere stoccato, prima del trasporto ad impianto autorizzato, nell'area dedicata (crf. planimetria allegata). Il confezionamento dei rifiuti dovrà prevedere tutti gli accorgimenti atti alla riduzione di pericolo di rotture accidentali dei rifiuti durante la movimentazione e trasporto. Infatti il materiale deve essere contenuto in un doppio imballaggio, il primo deve essere un sacco di adeguato spessore, il secondo un contenitore rigido o altro sacco. Ogni sacco non deve eccedere i 30 Kg di peso e non deve essere riempito oltre i 2/3. I sacchi vanno sigillati con termosaldatura o doppia nastratura e poi etichettati all'esterno per il conferimento alla discarica. Il trasporto del materiale proveniente dalla rimozione dovrà essere svolto con automezzi e personale idoneo al trasporto del tipo di rifiuto, e fornito da documenti previsti dalla normativa vigente. La ditta dovrà inviare la documentazione comprovante l'autorizzazione al trasporto dei codici CER oggetto del servizio (CER 17 06 05* Materiali da costruzione contenente amianto, CER 20 03 07 Rifiuti ingombranti).

✓ **Smaltimento**

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale. La ditta dovrà produrre, a servizio ultimato, apposita documentazione inerente: denominazione, ubicazione, tipologia dell'impianto di smaltimento rifiuti di cui si è avvalsa per lo svolgimento del servizio in oggetto, con codice dell'operazione smaltimento effettuata. La tipologia di discarica viene stabilita in base al D. Lgs 36/2003. Si tratta di discarica per rifiuti pericolosi.

✓ **Adempimenti documentali per lo smaltimento dei rifiuti**, comprensivi di:

Compilazione e rilascio dei formulari e dei certificati di avvenuto smaltimento, a servizio ultimato.

✓ **Restituzione delle aree bonificate - Analisi Ambientale**

Le operazioni di certificazione di restituibilità dell'ambiente bonificato dall'amianto dovranno essere eseguite da funzionari della azienda ASP competente. Le spese relative al sopralluogo ispettivo (tassa ASP) sono a carico del committente del presente lavoro di bonifica sono state comprese nella voce n. 3 riportata nell'allegato elenco prezzi. I campionamenti e le relative determinazioni analitiche saranno complessivamente num. 11.

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria l'assistenza ai fini dell'ottenimento del certificato di restituibilità delle aree bonificate, compreso misure in campo, analisi e procedura tecnico amministrativa per l'ottenimento del certificato di restituibilità dei locali (rapida);

I locali dovranno essere riconsegnati a conclusione dei lavori di bonifica con certificazioni finali attestanti che:

- sono state eseguite, nei locali bonificati, valutazioni della concentrazione di fibre di amianto aerodisperse mediante l'uso della microscopia elettronica in scansione;
- è presente, nei locali stessi, una concentrazione media di fibre aerodisperse non superiore alle 2 ff/l.

Solo dopo la restituzione delle aree bonificate si potrà procedere per le lavorazioni inerenti la ripavimentazione.

Art.4.2 - Posa in opera della nuova pavimentazione esente da amianto

La posa in opera del nuovo pavimento dovrà interessare un totale di 350 mq (aule n1, 2, 3, 4 e 5) del piano terzo. La posa della nuova pavimentazione, previa preparazione del sottofondo mediante posa di autolivellante, dovrà avvenire su fondi perfettamente asciutti e preventivamente rasati con livellatori idraulici, su sottofondi protetti da possibili infiltrazioni di acqua ad una temperatura ambiente di almeno 18 °C e tali condizioni dovranno essere mantenute sia nelle 24 ore precedenti che nelle 24 ore successive alla posa. Nella posa della nuova pavimentazione si dovrà porre attenzione a non mettere fuori servizio gli impianti esistenti e in particolare le canalette a battiscopa che per la loro quota di posa ostacolano la realizzazione della nuova pavimentazione, dovranno essere smontate, i conduttori staccati dalle alimentazioni nelle scatole di derivazione di pertinenza, sollevati e rimessi in opera, inoltre dovrà essere effettuata la posa in opera di 160 ml di battiscopa in P.V.C.

Una volta eseguita la ripavimentazione dovrà essere rimosso il cantiere ed essere effettuata la pulizia delle aree interessate. Dovrà seguire il riposizionamento degli arredi all'interno dei locali ove preventivamente rimossi.

Art.4.4 - Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali dovranno essere approvate dalla Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di prima marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale od estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

I materiali da costruzione devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed alle Leggi sul marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli - a sue spese - alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

- tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;
- tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

In particolare dovrà essere prevista la fornitura di due tipologie di pavimentazione. Infatti dovrà essere prevista una pavimentazione in laminato per l'aula 1, flessibile, autoposante, multistrato, decorativa in lame, lo strato d'usura di spessore 0,55 mm abbinato ad un film fotografico ad alta definizione riportante un disegno effetto legno, un isolamento acustico di 3 db, una resistenza all'impronta di 0.10 mm.

Si riassumono le caratteristiche tecniche:

<i>Colore</i>	<i>Legno</i>
Base	Fibre di legno
Strato d'utilizzo	0,55 mm
Impronta	≤ 0,10 mm
Resistenza all'usura	T
Resistenza al fuoco	Bfl-s1
Isolamento sonoro	3 dB
Conduzione termica	0,25 W/(m.k)
Tipo di installazione	autoadesivo/incastro

Inoltre per le aule 2, 3, 4, 5 dovrà essere prevista una pavimentazione in PVC a base vinilica dovrà essere flessibile, autoposante, multistrato, decorativa in lame, lo strato d'usura in PVC di spessore 0,55 mm abbinato ad un film fotografico ad alta definizione riportante un disegno effetto legno, un isolamento acustico di 3 db, una resistenza all'impronta di 0.10 mm.

Si riassumono le caratteristiche tecniche:

<i>Colore</i>	<i>Legno</i>
Base	Vinilica
Strato d'utilizzo	0,55 mm
Impronta	≤ 0,10 mm
Resistenza all'usura	T
Resistenza al fuoco	Bfl-s1
Isolamento sonoro	3 dB
Conduzione termica	0,25 W/(m.k)
Tipo di installazione	autoadesivo/incastro

Il materiale dovrà essere prodotto in accordo con i requisiti previsti dalla norma **UNI EN ISO 9001** per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità aziendale da parte di Enti riconosciuti.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

La forma e le principali dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'appalto, risultano dalla descrizione delle voci di spesa e dai disegni allegati al contratto e dalle indicazioni che verranno meglio precisate all'atto esecutivo della Direzione dei lavori.

Art. 5 - Variazioni dei lavori

La Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nel tipo di analisi, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che la Ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La Ditta affidataria rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dai lavori oggetto del presente appalto.

Art. 6 - Attività eventuali non previste

Per l'esecuzione di attività non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi ai sensi della normativa vigente.

Art.7 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto resta disciplinata dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento di cui al. DPR 05/10/2010 num. 207 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antifortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- la Legge 27 marzo 1992, n.257 e ss.mm.ii. (norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto);
- i D.D.M.M. 6 settembre del 1994, (normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art.6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto); 14 maggio 1996, (normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto); 20 agosto 1999 (ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto);
- il D.P.R. 8 agosto 1994 (atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto);
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente) e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 (attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivati dall'esposizione all'amianto durante il lavoro);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Capitolato.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità competenti per il territorio e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto.

I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art. 8. – Ordine dei lavori e penali

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal

Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore.

In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà quindi di 24 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali di cui all'art. 113-bis comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rimane stabilita nella misura dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori. L'importo della penale sarà detratto dal saldo dei lavori e, occorrendo, dal conto finale.

È fatto salvo comunque il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni subiti per l'inadempimento.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori ed, occorrendo, dal conto finale. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore al 10%, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 119 (Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo).

Art. 9 Garanzie e coperture assicurative

Art. 9.1 - Cauzione provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, è pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nell'invito, da prestarsi mediante una delle seguenti possibilità:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico dello Stato, il cui valore sia almeno pari a quello richiesto per la cauzione, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o presso la Cassa dell'Università, comprovati da relative quietanze di deposito;

- fideiussione rilasciata da una azienda operante nel settore bancario ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- polizza assicurativa rilasciata da ditta di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. del 13 febbraio 1959, n. 449 e compresa nell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 28 del 04 febbraio 1997 ed eventuali e successivi aggiornamenti.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 12.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del

debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 9.2 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 10. – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amm.ne.

L'Amm.ne si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.L.

CONSEGNA GENERALE

La consegna dei lavori all'Appaltatore deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto.

CONSEGNA FRAZIONATA

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la Direzione dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione della Ditta affidataria, può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso.

Qualora la Ditta affidataria, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Direzione dei Lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto. In tali casi si rimanda a quanto indicato dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016.

Nondimeno, in caso di rallentamento o sospensione dei lavori, anche se dovuti a difficoltà non riconducibili alla Ditta affidataria, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi.

Art. 11. – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

E' richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 12 – Pagamenti

Il pagamento avverrà in unica soluzione con S.A.L. a conclusione dei lavori, previa consegna dei certificati di restituibilità, ed inoltre l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori, del DURC specifico del presente lavoro e rilascio di certificato di ultimazione lavori.

Le ritenute di legge verranno svincolate dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D.LL..

L'appaltatore potrà richiedere ai sensi dell'art. 35 comma 18, l'erogazione dell'anticipazione del prezzo, pari al 20% sul valore dell'importo contrattuale, che verrà corrisposto all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

Art. 13 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico della Ditta affidataria gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- disponibilità di risorse umane adeguate e necessarie per numero e qualità;
- disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e materiali necessari;
- disponibilità di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione dei lavori e di tenere i necessari contatti con l'Amministrazione fino all'ultimazione del contratto;
- adozione di provvedimenti e cautele necessari per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- osservanza della normativa sulla sicurezza e sull'igiene relativamente ai rischi specifici connessi al lavoro espletato, nonché adozione delle misure di prevenzione;

- osservanza della normativa su assunzione, retribuzione e previdenza di dipendenti e collaboratori;
- osservanza delle prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate, nonché dei relativi regolamenti e norme.

Per quanto sopra, ogni responsabilità ricadrà sul Contraente, con sollievo tanto dell'Amministrazione che dei propri dipendenti.

Il Contraente è altresì responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme anzidette anche nei confronti del personale dipendente di eventuali subappaltatori.

Inoltre l'Appaltatore dovrà:

- effettuare le attività oggetto del presente appalto mediante impiego di personale idoneo ed altamente specializzato;
- effettuare le attività concordando con la Stazione appaltante i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori;
- garantire, durante l'esecuzione dei lavori, il rispetto dei luoghi, dei locali, degli spazi confinati e del cantiere;
- disporre di almeno una figura addetta alla gestione delle attività e dell'intero appalto la quale dovrà avere una comprovata esperienza nel settore specifico.

L'appaltatore dovrà risarcire l'Amministrazione appaltante di tutti i danni che comunque derivino dal proprio operato. È vietata alla Ditta affidataria qualunque manomissione o modificazione degli impianti e degli elementi che si connettono ad essi, ad eccezione di quelle impartite dall'Ente appaltante.

Ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del lavoro affidato all'Appaltatore e gli eventuali danni a persone ed a cose derivanti dalle attività medesime, siano essi danni generati dall'esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato, da incuria, da mancato ed incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa ed incompleta manutenzione delle attrezzature o dei mezzi d'opera, da mancato tempestivo intervento in casi di emergenza, ecc., saranno assunti dalla Ditta affidataria nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva l'Amministrazione appaltante.

Per quanto sopra, ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni, di qualsiasi natura, relativa ai lavori ed alle altre prestazioni affidate alla Ditta, farà capo alla stessa ed al suo Legale Rappresentante.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione. Tutte le spese

occorse all'Amministrazione appaltante, in applicazione a quanto sopra detto, saranno addebitate all'Appaltatore.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, si intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 14 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 15 - Riferimento tecnico della Committenza

Per ogni aspetto tecnico relativo all'intervento in oggetto potranno essere contattati i seguenti tecnici dell'Unità Coordinamento attività e servizi Poli di Ateneo.:

- ing. Agata Basile tel: 095/7307846, cell.: 335.7152613;
- dott.ssa Nadia La Mela tel: 095/7307862 cell.:337.1103617.

ELENCO DEGLI ELABORATI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti elaborati.

Computo metrico

Elenco prezzi

Analisi prezzi

Incidenza della manodopera

Elaborati grafici di progetto

PSC

Tecnici
Dott.ssa ing. Agata Basile
Dott.ssa Nadia La Mela

